COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA

Provincia di Palermo

Parere dell'Organo di Revisione

sulla Proposta di Bilancio di Previsione 2016-2018 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.Fabio Michele Ginevra

Comune di Altavilla Milicia
Revisore dei Conti

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016

Il Revisore Unico

Premesso che l'organo di revisione nelle adunanze dei giorni 20, 21, 22, 23, 24 e 25 del mese di Luglio ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9 al D.Lgs.118/2011

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di Bilancio di Previsione per l'esercizio 2016, del Comune di Altavilla Milicia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Altavilla Milicia, 27/07/2016

Il Revisore Unico

Dott. Fabio Michele Ginevra

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Fabio Michele Ginevra revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 19/07/2016 trasmesso con nota 13262 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 19/07/2016 con delibera n. 57 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
  - rendiconto dell'esercizio 2015;
  - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2015 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 12/04/2016;
  - la delibera della G.C. n. 46 del 29/06/2016 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera di C.C. n.14 del 27/04/2016 con la quale sono state approvate le aliquote Imu anno 2016;
  - la delibera di C.C. n.13 del 27/04/2016 con la quale sonos tate approvate le aliquote Tasi anno 2016;
  - la delibera di C.C. n.10 del 06/04/2106 recante "Determinazione aliquote dell'Addizionale Irpef;

- la delibera di C.C. n. 13 del 27/04/2016 con la quale è stato approvato il piano finanziario e le tariffe della Tari;
- la delibera di G.C. n. 52 del 30/06/2016 "Programma del fabbisogno del personale per il triennio 2016-2018. Programmazione assunzione di Personale";
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini della normativa sul pareggio di bilancio ;
- Attestazione inesistenza strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, legge 133/08);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- Il Documento Unico di Programmazione (DUP) conformemente all'art. 170 del D.Lgs 267/2000 dalla Giunta ed approvati con deliberazione n. 56 del 19/07/2016;
- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali ;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi ;

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 19/07/2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha l'elaborazione di bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

Il revisore,riporta, ai fini conoscitivi e per le opportune azioni correttive, le seguenti informazioni inerenti la gestione finanziaria del Comune, desumibili dalle risultanze del rendiconto 2015. Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2015 , presenta un avanzo di **Euro 7.617.793,84** come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			4.634.866,97
RISCOSSIONI	1.396.742,77	5.528.058,21	6.924.800,98
PAGAMENTI	1.385.793,36	6.107.502,13	7.493.295,49
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			**4.066.372,46**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			4.066.372,46
RESIDUI ATTIVI	4.155.947,04	1.751.957,49	5.907.904,53
RESIDUI PASSIVI	490.373,73	860.065,85	1.350.439,58
Differenza			4.557.464,95
Avanzo			8.623.837,41
Fondo Pluriennale vincolato P. Corrente			400.629,53
Fondo Pluriennale vincolato P. Capitale			605.414,04
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2015			**7.617.793,84**

Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo

Fondi non vincolati	539.784,58
Fondo Passività Potenziali	700.000,00
Vincoli Trasferimenti	57.435,59
Fondi x Investimenti	945.513,15
FCDE	2.696.198,13
Fondo Perdite Coinres	2.678.862,39

L'avanzo di amministrazione non vincolato dell' l'esercizio finanziario 2015 è stato applicato al Bilancio di Previsione 2016 per **€ 285.000,00** al fine di coprire eventuali debiti fuori bilancio ex art 194 del D.Lgs 267/2000

La gestione dell'anno 2015 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro **89.440,05.**

In fase di elaborazione della Relazione sul rendiconto Consuntivo 2015 ai diversi Responsabili di Settore è stata chiesta documentazione relativa all'esistenza, ovvero la possibile sopravvenienza, di eventuali debiti fuori bilancio ex art.194, comma 1, D. Lgs 267/2000 ed informazioni su cause civili pendenti che potrebbero generare debiti fuori bilancio.
Con riguardo ai possibili debiti fuori bilancio ed ai rischi finanziari connessi con la definizione del contenzioso in argomento, il Revisore **ha prescritto, in sede di approvazione del Rendiconto Consuntivo 2015,** di subordinare eventuali utilizzi dell'avanzo di amministrazione alla definizione del contenzioso sopraindicato.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2015 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

Si sottolinea l'esigenza di monitorare il contenzioso in essere e procedere al riconoscimento ed al finanziamento di eventuali debiti fuori bilancio ex art. 194 del D.Lgs 267/2000.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2013	4.553.436,67	0,00
Anno 2014	4.634.866,97	0,00
Anno 2015	4.066.372,46	0,00

L'Ente nel corso dell'anno 2015 non ha fatto ricorso ad anticipazione di liquidità .

BILANCIO DI PREVISIONE 2016

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.
Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni del rendiconto 2015 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	REND.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	169.211,64	400.629,53		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	820.430,18	605.414,04		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		285.000,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	4.602.686,19	5.007.102,38	4.857.440,76	4.857.440,76
2	*Trasferimenti correnti*	1.285.716,97	2.112.898,27	2.100.675,42	2.177.875,42
3	*Entrate extratributarie*	190.181,01	193.033,43	219.033,43	219.043,43
4	*Entrate in conto capitale*	428.412,31	475.297,11	353.500,00	436.169,94
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*		-	-	
6	*Accensione prestiti*		-	-	
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*		500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	773.019,22	2.142.659,22	2.142.659,22	2.164.085,81
totale		7.280.015,70	10.430.990,41	10.173.308,83	10.354.615,36
	totale generale delle entrate	8.269.657,52	11.722.033,98	10.173.308,83	10.354.615,36

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TIT.	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	*SPESE CORRENTI*	previsione di competenza	5.977.657,33	8.057.696,47	7.236.182,47	7.324.062,41
		*di cui già impegnato**		*-574.091,98*	*9.186,60*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*-400.629,53*		*(0,00)*	*(0,00)*
2	*Spese C.Capitale*	previsione di competenza	116.032,05	910.211,15	183.000,00	255.000,00
		*di cui già impegnato**		*-605.414,04*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*-605.414,04*		*0,00*	*0,00*
3	*SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE*	previsione di competenza		500,00	500,00	500,00
		*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
4	*RIMBORSO DI PRESTITI*	previsione di competenza	100.859,38	110.967,14	110.967,14	110.967,14
		*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
5	*ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE*	previsione di competenza		500.000,00	500.000,00	500.000,00
		*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolat	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
7	*SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO*	previsione di competenza	773.019,22	2.149.659,22	2.142.659,22	2.164.085,81
		*di cui già impegnato**			*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolat	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
	TOTALE TITOLI	**previsione di competenza**	**6.967.567,98**	**11.729.033,98**	**10.173.308,83**	**10.354.615,36**
		di cui già impegnato*		***-1.179.506,02***	***9.186,60***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincola	**-1.006.043,57**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TALE GENERALE DELLE SPESE	**previsione di competenza**	**6.967.567,98**	**11.729.033,98**	**10.173.308,83**	**10.354.615,36**
		di cui già impegnato*		***-1.179.506,02***	***9.186,60***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincola	***-1.006.043,57***	***0,00***	**0,00**	**0,00**

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati crono-programmi di spesa in ordine alla re-imputazione di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

Il Fondo Pluriennale vincolato è così distinto:

Fondo Pluriennale vincolato parte corrente anno 2016:€ 400.629,53

Fondo Pluriennale vincolato parte capitale anno 2016:€ 605.414,04

Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	4.066.372,46
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	5.007.102,38
2	*Trasferimenti correnti*	2.112.898,27
3	*Entrate extratributarie*	193.033,43
4	*Entrate in conto capitale*	475.297,11
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	
6	*Accensione prestiti*	
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	500.000,00
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	2.142.659,22
TOTALE TITOLI		10.430.990,41
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		14.497.362,87

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	*Spese correnti*	9.003.856,53
2	*Spese in conto capitale*	1.168.608,02
3	*Spese per incremento attività finanziarie*	-
4	*Rimborso di prestiti*	110.697,14
5	*Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere*	500.000,00
6	*Spese per conto terzi e partite di giro*	2.283.041,87
TOTALE TITOLI		13.066.203,56
	SALDO DI CASSA	1.431.159,31

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo.
Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 57.435,59.

- La differenza fra residui più previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di				4.066.372,46
1	*Entrate correnti di natura tributaria,*	3.614.763,36	5.007.102,38	8.621.865,74	8.621.865,74
2	*Trasferimenti correnti*	579.531,22	2.112.898,27	2.692.429,49	2.692.429,49
3	*Entrate extratributarie*	560.573,16	193.033,43	753.606,59	753.606,59
4	*Entrate in conto capitale*	948.015,91	475.297,11	1.423.313,02	1.423.313,02
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*		-		
6	*Accensione prestiti*	144.224,04	-	144.224,04	144.224,04
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*		500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	60.796,84	2.142.659,22	2.203.456,06	2.206.456,06
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		5.907.904,53	10.430.990,41	16.338.894,94	20.408.267,40
1	*Spese correnti*	946.160,06	8.057.696,47	9.003.856,53	9.003.856,53
2	*Spese in conto capitale*	258.396,87	910.211,15	1.168.608,02	1.168.608,02
3	*Spese per incremento attività finanziarie*	5.500,00	500,00	6.000,00	-
4	*Rimborso di prestiti*		110.997,14	110.997,14	110.697,14
5	*Chiusura anticipazioni di istiutto*		500.000,00	500.000,00	500.000,00
6	*Spese per conto terzi e partite di giro*	140.382,65	2.142.659,22	2.283.041,87	2.283.041,87
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.350.439,58	11.722.063,98	13.072.503,56	13.066.203,56
SALDO DI CASSA				3.266.391,38	7.342.063,84

Verifica equilibrio corrente , in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono cosi assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	400.629,53		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.313.034,08	7.177.149,61	7.254.359,61
di cui per estinzione anticipoto di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.057.696,47	7.236.182,47	7.324.062,41
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*474.488,91*	*603.894,98*	*733.301,04*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	110.967,14	110.967,14	110.967,14
di cui per estinzione anticipoto di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		455.000,00	170.000,00	180.669,94
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	285 000,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	170.000,00	170.000,00	180.669,64
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,30
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 170.000,00 di entrate in conto capitale destinate al riplano del bilancio corrente sono costituite da contributo per permesso di costruire e relative sanzioni.

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	605.414,04		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	475.297,11	353.500,00	436.169,94
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	170.000,00	170.000,00	180.669,94
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	910.211,15	183.000,00	255.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	500,00	500,00	500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		**0,00**	**0,00**	**-**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		**-**	**-**	**-**

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	*Spese previste*
Borse Studio	50.000,00	50.000,00
Minori MSN	560.000,00	560.000,00
Libri Scolastici	30.000,00	30.000,00
Contributo Speciale Canoni di Locazione	30.000,00	30.000,00
Trasferimenti D.S 39	100.000,00	100.000,00
Progetto "Percorsi Religiosi "	10.000,00	10.000,00
Bonus nascituri	15.000,00	15.000,00
Per trasferimenti Cantieri Servizio	77.000,00	77.000,00
Per fondi L.R.17/90 - Polizia Municipale		
Trasferimenti Bonus Socio Sanitario	60.000,00	60.000,00
Per sanzioni amministrative codice della strada	55 000,00	**27.500,00**
Biblioteca		
Contributo Buono Socio-San. DPRS 173/05	50.000,00	50.000,00
Cintributi regionale sostegno abitazioni		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2016 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- Ici maggiori accertamenti		
- Ici Pale Eoliche		
- Ici anni pregressi al netto della quota accantonata FCDE	229.864,27	
- Tarsu anni precedenti		
;-Recupero Tares anno precedente		
- oneri straordinari della gestione corrente		273.042,77
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- spese per elezioni amministrative		30.000,00
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	**229.864,27**	**303.042,77**
Differenza		**73.178,50**

Il Revisore osserva che, a norma del D.Lgs 267/2000, l'utilizzo di entrate eccezionali e straordinarie, per la copertura di spese correnti ripetitive, costituisce motivo di preoccupazione circa la stabilità dell'equilibrio corrente (si ricorda che la Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per la Toscana, nella relazione sulla sana gestione di bilancio dell'Ente, approvata con delibera n. 76 del 9 settembre 2008, ebbe ad individuare **nell'8%** delle spese correnti il limite, al di sopra del quale, il ricorso a entrate straordinarie rappresenta sintomo di disagio gestionale).

Incidenza Entrate straordinarie su Spese correnti		
Entrate di carattere straordinario	229.864,17	
proventi straordinari a copertura di spese eccezionali		229.864,17
spese correnti titolo I		8.057.696,47
		2,85%

Incidenza Entrate straordinarie su Entrate ordinarie		
Entrate di carattere straordinario		229.864,17
Totale Entrate Titolo I - II - III	7.313.034,08	
- entrate straordinarie correnti	-229.864,17	
Entrate di carattere ordinario		7.083.169,91
		3,25%

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2015, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio.)

Il titolo II e III della spesa sono finanziati con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

- avanzo di amministrazione 2015 applicato		
Concessioni cimiteriali	361,52	
- proventi sanatorie	32.935,59	
;-proventi demolizione	100.000,00	
- contributo permesso di costruire		
- altre risorse (cesioni beni dell'ente)	12.000,00	
Totale mezzi propri		**145.297,11**
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- Fondo Pluriennale Vincolato	605.414,04	
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	160.000,00	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		**765.414,04**
TOTALE RISORSE		**910.711,15**
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		**910.211,15**
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO III DELLA SPESA		**500,00**
Totale Titolo II e III		**910.711,15**

Come indicato dal principio contabile applicato 4/2:

a) La copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, può essere costituita da:

- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata o, fino all'esercizio 2015, l'autorizzazione all'indebitamento con legge regionale;

- il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.

b) la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita da una delle seguenti modalità alternative:

- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un obbligazione giuridica perfezionata;

-da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria. Tale limite identifica la quota della previsione del margine corrente di competenza che può considerarsi consolidata, e costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi futuri compresi nel bilancio di previsione.

-la quota del margine corrente costituita da 50% delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziate nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE. Trattandosi di previsioni di nuove e maggiore entrate, tali risorse non sono comprese nella quota consolidata del margine corrente di cui al precedente punto;

-la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata.

OSSERVAZIONI E PRESCRIZIONI

In via preliminare si osserva che le spese d'investimento iscritte in bilancio sono finanziate con mezzi propri per il 15,96 % del totale .

Per quanto attiene "**Contributi da altri enti** "il Collegio ha rilevato che sono stanziate in bilancio le seguenti poste:

Fondi Investimenti L.R. 6/97 ex LR1/79	160.000,00
Trasferimenti Stato	

SI PRESCRIVE

- Al Responsabile del Settore Tecnico
- Al Responsabile del Settore Finanziario

di non attivare le spese d'investimento di cui sopra se non a seguito e nella misura dell'eventuale accertamento della relativa entrata.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;*
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

	EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	Entrate titolo I	4.857.440,76	4.857.440,76
	Entrate titolo II	2.100.675,42	2.177.875,42
	Entrate titolo III	219.033,43	219.043,43
(A)	**Totale titoli (I+II+III)**	**7.177.149,61**	**7.254.359,61**
(B)	Spese titolo I	7.236.182,47	7.324.062,41
(C)	Rimborso prestiti parte del titolo III *	110.967,14	110.967,14
(D)	**Differenza di parte corrente (A-B-C)**	**-170.000,00**	**-180.669,94**
(E)	Utilizzo avanzo di amministrazione presunto per O.S.G.C.(DBF)		
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	170.000,00	180.669,94
	- altre entrate (specificare)		
	Proventi Concessioni edilizie	170.000,00	180.669,94
(G)	Entrate correnti destinate a spese di Investimento di cui:	0,00	0,00
	-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
	- altre entrate (specificare)		
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
	Fondo Pluriennale vincolato		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)		**0,00**	**0,00**

	EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	Entrate titolo IV	183.000,00	255.500,00
	Entrate Titolo V		
	Entrate titolo V I**		
(M)	**Totale titoli (IV+V)**	**183.000,00**	**255.500,00**
(N)	Spese titolo II+III	183.000,00	255.500,00
(O)	Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)		**0,00**	**0,00**

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).
Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 19/07/2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Il DUP:
- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;

- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda svalutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;

- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.

ELENCO ANNUALE E PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Lo schema di programma triennale delle opere pubbliche 2016/2018 e l'elenco annuale dei lavori pubblici è stato adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione 32 del 05/05/2016, immediatamente esecutiva.

Si rileva che per le opere rappresentate nell'elenco annuale risulta indicata la fonte di finanziamento e si prescrive di **non attivare le spese** d'investimento di cui sopra se non a seguito e nella misura dell'eventuale accertamento della relativa entrata.

Si ricorda infine che l'elenco annuale ed il programma triennale, una volta approvati in via definitiva, devono essere trasmessi – ai sensi dell'art. 8, comma 12, della Legge Regionale n. 7/2002 - alla Sezione regionale dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici.

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale per gli anni 2016 – 2018, prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001, è stata approvata con specifico atto di G.M. n. 52 del giorno 30/06/2016.

Il Comune di Altavilla Milicia, con delibera di G.M. n 48 del 29/06/2015, ha espletato l'adempimento relativo alla " ricognizione delle eccedenze di personale anno 2014- Adempimento annuale ai sensi dell'art. 33 D.Lgs n. 165/2001 ".

Limitazione spese di personale

La spesa di personale, in rapporto agli abitanti è così prevista:

	2016
Abitanti al 31/12/2015	8.210
Dipendenti al 31/12/2015	57
Spesa Personale	2.074.415,31
Rapporto Abitanti/dipendenti	**144,04**
Costo medio per dipendente	36.393,25

La spesa, nella tabella sopra indicata, fa riferimento alla totalità delle spese relative al personale (comprendenti le componenti escluse ex art.557.) ed ammonta per l'esercizio 2016 ad **€ 2.074.415,31.**

. Tale spesa è riferita complessivamente a n.57 dipendenti distinti in:

- 19 a tempo determinato e parziale;
- 38 a tempo indeterminato.

CONTENIMENTO DELLE SPESE DI PERSONALE

Il Comune per l'esercizio 2016 è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nell'art.1 comma 557, della legge n.296/2006, come successivamente integrato e modificato dal D.L. 90/2014 :

Dettaglio voci	Anno 2005 (Impegni)	Anno 2016 (Previsioni)
Spesa intervento 01	1.765.316,07	1.966.177,37
Spese incluse nell'int.03	1.010,00	3.400,00
Irap	100.232,19	104.837,94
Altre spese di personale incluse		
Totale	**1.866.558,26**	**2.074.415,31**
A dedurre		
Competenze personale categorie pro.	79.850,49	79.840,59
Progett. + Rinnov.contr.+Lav.strao.		
Piano Vigili Urbani	23.553,48	30.000,00
Spese per personale comandato		
Formazione e Missioni	1.315,00	4.100,00
Referendum		30.000,00
Totale deduzione	**104.718,97**	**143.940,59**
Totale spese di personale rilevante ex art.14 comma 7 Lex 122/2010	**1.761.839,29**	**1.930.474,72**

La spesa di personale prevista nell'anno 2016, così evidenziata nel prospetto trasmesso dal Responsabile del settore economico finanziario, rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06 come modificato dal D.L 90/2014 , in quanto si ha riduzione, in sede di Bilancio di Previsione 2016, rispetto al triennio precedente.

Spesa Personale	Importo
Anno 2011	2.040 396,35
Anno 2012	1 994.221,15
Anno 2013	1 793.454,56
Media Triennio	**1.942.690,69**
Anno 2016	**1.930.474,72**

In merito alla programmazione si osserva che per l'anno 2016, nel caso di politiche di stabilizzazione dei contratti a tempo determinato e' opportuno tenere conto del recenti pareri espressi dalla Corte dei Conti Sicilia che considera tali stabilizzazioni alla stregua di nuove assunzioni.

A tal riguardo si prescrive all'ente di monitorare in modo costante il rapporto tra spesa corrente e spesa di personale nel corso dell'anno 2016.

PRINCIPI FINANZA PUBLICA: PATTO DI STABILITA'

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex D.Lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gllenti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di Incapienza gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) la regione è tenuta a versare all'entrata del bilancio dello Stato,entro sessanta giorni dal termine stabilito per la trasmissione della certificazione relativa al rispetto del pareggio di bilancio, l'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale. Trascorso inutilmente il termine dei trenta giorni dal termine di approvazione del rendiconto della gestione per la trasmissione della certificazione da parte della regione, si procede al blocco

di qualsiasi prelievo dai conti della tesoreria statale sino a quando la certificazione non è acquisita;

c) l'ente non può impegnare spese correnti,per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;

d) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

f) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.

Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta :

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	400.629,53		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	505.414,04		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	5.007.102,38	4.857.440,76	4.857.440,79
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	2.212.898,27	2.100.675,42	2.177.875,42
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	2.212.898,27	2.100.675,42	2.177.875,42
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	193.033,43	219.033,43	219.043,43
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	475.297,11	353.000,00	436.169,94
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	7.788.331,19	7.530.149,81	7.690.529,58
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	8.057.696,00	7.236.182,47	7.324.062,41
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)		0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente [1]	(-)	474.488,91	603.894,98	733.301,04
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)		0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati confluire nel risultato di amm.ne) [2]	(-)			
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5)	(+)	7.583.207,09	6.632.287,49	6.590.761,37
L1) Titolo 2 – Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	910.211,15	183.000,00	255.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)		0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale [1]	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) [2]	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	910.211,15	183.000,00	255.000,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	(+)	500,00	500,00	500,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		8.493.918,24	6.815.787,49	6.846.261,37
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		300.456,52	714.362,12	844.268,21
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto nazionale orizzontale ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto nazionale orizzontale ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) [4]		300.456,52	714.362,12	844.268,21

(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione

(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB ... . Indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito

(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016

ENTRATE CORRENTI

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni:

	2014	2015	2016
I.M.U.	1.624.079,83	1.728.027,22	2.037.297,20
I.C.I.	90.000,00	110.000,00	298.416,77
I.C.I. recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	6.191,48	6.169,73	8.622,30
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	2.054,91	526,78	200,00
Addizionale I.R.P.E.F.	245.607,81	455.387,21	452.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0	0	0
Compartecipazione Iva	0	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Tasi	577.911,38	542.529,48	340.000,00
Categoria 1: Imposte	**2.545.845,41**	**2.842.640,42**	**3.136.536,27**
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0	26.565	40.000,00
Tributo sui rifiuti e servizi			
Tassa rifiuti solidi urbani	1.545.120	1.645.732,96	1.782.715,82
Tarsu Accertamento anni pregressi		30.709,49	
Altre Tasse			
Categoria 2: Tasse	**1.545.120,18**	**1.703.006,99**	**1.822.715,82**
Diritti sulle pubbliche affissioni			13.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio		56.938,78	33.850,29
Altri tributi speciali			1.000,00
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie	**0,00**	**56.938,78**	47.850,29
Totale entrate tributarie	**4.090.965,59**	**4.602.586,19**	**5.007.102,38**

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote deliberate per l'anno 2016 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 27/04/2016 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in **2.037.297,20**. L'importo complessivo include anche il contributo incassato dallo Stato, denominato Imu "Fondo di solidarietà comunale", ex art. 1 comma 380 Legge228/2012.

Addizionale comunale Irpef.

Il gettito previsto in € **452.000,00** è stato determinato sulla base dell' aliquota indicata nella deliberazione C.C. n. 10 del 06/04/2106 che ha disposto disporre la conferma, rispetto all'anno 2015, dell' addizionale Irpef da applicare per l'anno 2016.

TARI

L'Ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie, la somma di euro 1.782.715,82 per il tributo sui rifiuti a norma dell'art.1,commi da 639 a 705 della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014) .

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati.

Il Consiglio Comunale ha approvato con deliberazione n. 13 del 27/04/2016 il Piano Finanziario anno 2016 e con deliberazione n. 73 del 03/07/2014 il Regolamento della Tari e le relative aliquote, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

La percentuale di copertura del costo è pari al 99,87%, come dimostrato nella tabella seguente:

Ricavi		
- da tassa	1.782.715,82	
- da addizionale		
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi		
Totale ricavi		**1.782.715,82**
Costi		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	1.782.715,82	
- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento		
- altri costi	0,00	
Totale costi		**1.782.715,82**
Percentuale di copertura		**99,87%**

OSSERVAZIONI E RILIEVI

Al fine di ottimizzare la gestione dei rifiuti il Collegio dei Revisori **segnala la necessità**, da parte dell'Ufficio Tecnico, di controllare e verificare le diverse componenti del costo di raccolta dei rifiuti ed in particolare le componenti relative alla raccolta differenziata utenze domestiche, raccolta da cassonetti, gestione centro di raccolta, lavaggio contenitori, spazzamento meccanizzato, spazzamento manuale, lavaggio strade, la quota parte dei servizi intercomunali, nonché altri servizi espletati per la tutela dell'ambiente.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2016.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti. La previsione per l'esercizio 2016, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2016 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Previsione 2016
261.373,25	247.463,84	205.414,36	202.935,59

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente per l'anno 2016 è pari Al cento per cento .

OSSERVAZIONI E PRESCRIZIONI

Con riguardo all'attendibilità delle previsioni di entrata, il Revisore, in assenza di altri elementi e valutazioni analitiche (numero delle istanze di concessione/autorizzazione presentate; numero delle istanze istruite; etc) ha verificato l'andamento degli accertamenti e delle riscossioni: alla data del 20/07/2016 risultano incassati complessivamente € 174.420,03

E' ragionevole presumere che lo stanziamento complessivo sarà raggiunto con difficoltà, per cui, essendo interamente ed esclusivamente destinato al finanziamento di spese d'investimento, **tali spese potranno essere attivate solo dopo l'accertamento delle correlative entrate derivanti dalle concessioni edilizie.**

Pertanto , si prescrive

- Al Responsabile del Settore Tecnico
- Al Responsabile del Settore Finanziario

di non attivare le spese d'investimento di cui sopra se non a seguito e nella misura dell'eventuale accertamento della relativa entrata.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Previste 2015	Accertate 2015	Riscosse 2015	Previste 2016
I.C.I.	181.444,47	110.000,00	221.000,00	298.416,77
TARSU	24.912,45	30.709,00		
ALTRE				

ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO

Osservazioni e suggerimenti su I.C.I e T.A.R.S.U. Anni Precedenti

Come si evince dalla relazione è stata inserita un'entrata per accertamento Ici-Tarsu Anni Pregressi pari ad € 298.416,77. In merito a tale posta si precisa che la stessa risulta accertabile in quanto notificati gli avvisi di accertamento agli utenti. In ogni caso è opportuno monitorare costantemente il flusso di cassa poiché risultano ad oggi ancora considerevoli residui attivi relativamente a tali voci di bilancio.

Il responsabile del Settore Economico-Finanziario ha intimato ad Equitalia S.p.A. di porre in essere tutte le azioni dirette alla riscossione dei ruoli pregressi.

Pertanto, si prescrive

Al Responsabile del Servizio Finanziario di operare un costante monitoraggio dell'andamento delle riscossioni della posta contabile in questione, intervenendo tempestivamente con le opportune variazioni di bilancio, qualora detto andamento non dovesse rivelarsi in linea con le previsioni.

L'art. 147 quinquies del D.Lgs 267/2000 impone al Responsabile del Settore di monitorare rigorosamente il rispetto degli equilibri finanziari.

La centralità del Settore Economico-Finanziario, già evidenziata dal D.Lgs 267/2000 (T.U.E.L.), all'interno della struttura degli enti comunali è stata rimarcata ancora una volta dal D.L. 174/2012, che ha sottolineato la necessità del parere di regolarità contabile su ogni proposta di deliberazione che comporti riflessi sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente e la necessità di garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione, anche di cassa, allo scopo di realizzare gli obiettivi di finanza pubblica di cui al patto di stabilità interno.

Contributi peR TRASFERIMENTO Regionale L.R.6/97

I contributi della Regione sono previsti in euro 197.593,53 e sono specificatamente previsti, sulla base del trend storico dei trasferimenti della Regione;

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative, relativi all'anno di competenza, sono previsti per il 2016 in € 55.000,00.

I proventi relativi all'anno 2016 sono destinati con Deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 29/06/2016 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2014	Accertamento 2016	Previsione 2016
40.056,58	50.226,00	55.000,00

In base alle somme incassate la parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2014	Impegni 2015	Previsione 2016
Spesa Corrente	39.437,13	25.113,00	27.500,00
Spesa per investimenti		25.113,00	27.500,00

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e del rendiconto 2014 , è il seguente:

interventi ex DPR 194/96	*macroaggregatiD.Lgs.118/2011*
1) Personale	
	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	
	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	
	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	
	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	
	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	
	9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Rendiconto 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	1.765.316,07	1.962.977,37	1.829.544,16	1.799.544,13
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	101.885,50	104.837,93	104.837,93	104.837,93
103	Acquisto di beni e servizi	2.769.391,01	3.470.783,52	3.355.463,22	3.343.937,13
104	Trasferimenti correnti	997.579,42	1.527.876,68	1.055.839,31	1.055.839,31
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	39.918,94	32.749,02	32.749,02	32.749,02
108	Altre spese per redditi di capitale				
109	Altre spese correnti	303.566,39	958.471,95	857.748,83	987.154,89
	Totale Titolo 1	5.977.657,33	8.057.696,47	7.236.182,47	7.324.062,41

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2016 **in € 1.930.474,72** (escludendo la quota di personale relativa ad Coinres S.p.A . ed al netto delle componenti escluse) riferita a n. 57 dipendenti tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall' 1/1/2012 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006, come modificato dal D.L.90/2014;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2016 al 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2016 al 2018 per i singoli dipendente, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.
L'organo di revisione evidenzia che l' ente ha adottato la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno del personale (art.91 D.Lgs 267/20009) e prescrive di **monitorare** in modo costante il rapporto tra spesa corrente e spesa di personale nel corso dell'anno 2016.
Al 31/12/2017, comunque , si avrà la cessazione dell'Attività lavorativa, per raggiunta anzianità di servizio, di una dipendente del Servizio Tributi, categoria C5, e questo comporterà riduzione consistente delle spese di personale.

Limitazione spese di personale

La spesa di personale prevista nell'anno 2016 così evidenziata nel prospetto trasmesso dal Responsabile del settore economico finanziario, rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06 come modificato dal D.L 90/2014 , in quanto si ha riduzione, in sede di Bilancio di Previsione rispetto alla media del triennio 2011-2013

Spesa Personale	Importo
Anno 2011	2.040.396,35
Anno 2012	1.994.221,15
Anno 2013	1.793.454,56
Media Triennio	**1.942.690,69**
Anno 2016	**1.930.474,72**

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

intervento 01/macroaggregato101	2.056.967,22	1.966.177,97
intervento 03/macroaggregato103	1.896,29	3.400,00
irap/macroaggregato102	122.510,25	104.837,94
altre da specificare		
Totale spese di personale	2.181.373,76	2.074.415,91
spese escluse	114.276,53	143.940,59
Spese soggette al limite(comma 557 o 562)	2.067.097,23	1.930.475,32
spese correnti	5.149.591,73	8.057.696,47
incidenza sulle spese correnti	40,14	25,74%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Art. 6 D.L. 78

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010, il Revisore ed il responsabile del Settore Economico-Finanziario hanno ritenuto opportuno procedere al riesame delle spese sostenute nell'anno 2009 al fine di valutare i limiti da rispettare nell'anno 2016 ed i risultati sono elencati nella tabella che segue :

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Bilanc. Prev. 2016
Studi e consulenze	37.218,00	80+10%	7.443,60	0,00
Relazioni pubbliche , convegni , mostre, pubblicità e rappresentanza	16.426,28	80%	3.285,26	1.500,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	1.272,74	50%	636,37	700,00
Formazione	8.480,71	50%	4.240,36	3.400,00
Acquisto , manutenzione , noleggio, esercizio autovetture	7.372,38	20%	3.686,19	1.600,00
Totale	**70.770,11**	**20%**	**12.291,77**	**7.200,00**

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 95.734,00.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	95.734,00
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	**95.734,00**

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Previsione 2016
0,00	358.471,36	95.734,00	273-042,77

Con nota n. 7646 del28/04/2016 del Responsabile del Settore Economico-Finanziario ai diversi Responsabili di Settore è stata chiesta documentazione relativa all'esistenza, ovvero la possibile sopravvenienza, di eventuali debiti fuori bilancio ex art.194 Comma 1 D. Lgs 267/2000 ed informazioni su cause civili pendenti che potrebbero generare debiti fuori bilancio.

Il Settore "Tecnico" non ha attestato inesistenza di debiti fuori bilancio .

Il Settore Economico-Finanziario ha attestato inesistenza di debiti fuori bilancio .

Il Settore "Polizia Municipale" non ha attestato inesistenza debiti fuori bilancio.

Il Settore Affari Generali ha attestato non ha attestato inesistenza di debiti fuori bilancio.

A seguito dell'incontro del 18 Maggio 2016 tra il Segretario dell'ente ed i Responsabili di posizione organizzativa del I – II e III Settore sul contenzioso in essere comportante possibili debiti fuori bilancio sono emersi i sotto elencati debiti:

Banca Sistema: € 77.176,26;

Riscossione Sicilia S.p.A: € 62.080,00;

Karnak: € 3.967,03;

Sicilfert: € 276,00;

Gas Natura S.p.A :€ 203.434,10

Il totale complessivo di tali debiti fuori bilancio ammonta ad € 346.859,09 ed in data 17//06/2016 con deliberazione della Commissione Straordinaria ha provveduto a riconoscere il debito fuori bilancio nei confronti di riscossione Sicilia S.p.A .

Si prescrive ai responsabili di Settore di procedere alla elaborazione di eventuali deliberazioni di riconoscimento dei debiti fuori bilancio ex art. 194 del D.Lgs 267/2000, affinchè tali debiti trovino copertura finanziaria nel redigendo bilancio di previsione 2015, ovviamente con carattere di assoluta priorità su ogni altra spesa, come peraltro espressamente previsto dall'art.191 comma 5 del D.Lgs 267/2000.

In relazione, in particolare, al contenzioso in essere si ritiene che sia necessario attivare ogni iniziativa per pervenire alla tempestiva, e per quanto possibile economica, definizione delle pendenze . Il Revisore invita a subordinare eventuali utilizzi dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2015 al riconoscimento dei debiti fuori bilancio ed alla definizione del contenzioso sopraindicato

FONDO DI RISERVA

La consistenza del fondo di riserva ordinario, pari a €. 34.000,00, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel *(non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste)* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,82 % delle spese correnti

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per l'anno 2016 per le seguenti passività potenziali:
- euro 700.000 per accantonamenti per contenzioso sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 alD.Lga 118/2011).

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'Intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.
Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).
La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'Importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.
I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è da considerarsi valida solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi.
Pertanto nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi

Per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati", è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X

Accertamenti esercizio X

(specificare se l'ente si è avvalso di tale facoltà e se ha utilizzato metodi di calcolo diversi).

(Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale).

Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55%, nel 2017 è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione o e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.973.252,09	461.059,48	461.059,48	
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	4.973.252,09	461.059,48	461.059,48	9,270
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	33.850,09			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	5.007.102,18	461.059,48	461.059,48	
	TRASFERIMENTI CORRENTI	2.112.898,27			
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	-			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	-			
2000000	TOTALE TITOLO 2	2.112.898,27	-	-	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	66.617,58			
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	56.000,00	13.429,43	13.429,43	23,9
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	4.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	66.415,85			
3000000	TOTALE TITOLO 3	193.033,43	13.429,43	13.429,43	9,4
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	160.000,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	12.361,52			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	302.935,59			
4000000	TOTALE TITOLO 4	475.297,11	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (**)	7.788.330,99	474.488,91	474.488,91	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	474.488,91	474.488,91	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	

ORGANISMI PARTECIPATI

Attualmente, l'Ente possiede una partecipazione non di controllo nel Consorzio COI.N.R.E.S" (ATOPA4), società che gestisce il servizio integrato di raccolta dei rifiuti, e nella S.R.R. Palermo Est .

Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario , con nota 2727 del 15/02/2016 , ha richiesto informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra il Comune di Altavilla Milicia e la società partecipata COI.N.R.E.S. , specificando che tale società, in quanto partecipata dal Comune di Altavilla Milicia, in ottemperanza alla norma indicata del D.L.95 del 06/07/2012 e nell'esercizio da parte dell'Ente dei poteri di cui al comma 3 dell'art. 23 bis del D.L. 112/2008 convertito nella Legge 133/2008 ("Controllo Analogo"), avrebbe dovuto fornire prospetto dal quale si evincano crediti e debiti che la società vanti o debba corrispondere al Comune di Altavilla Milicia.

Medesima attività di ricognizione di crediti e debiti è stata effettuata con nota n.2728 del 15.02.2016 nei confronti della S.R.R. Palermo Est .

La Società SRR Palermo Est con nota n. 13405 del 20/07/2016 dichiara un credito di € 922, perc osti funzionamento 2015.

La società partecipata COI.N.R.E.S. , invece, con nota n. 3225 del 21/072016 dichiara un credito di € 46.790,13 per l'anno 2015 che si riferisce ai premi INAIL per il III e IV trimestre e di € 22.502,93 per differenza acconto 13 mensilità.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € **910.211,15** è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2016 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2014	*Euro*	5.949.291
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	*Euro*	594.929,13
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	*Euro*	32.749
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0,55%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	*Euro*	562.180

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	32.749,00	32.749,02	32.749,02
% su entrate correnti	0,55 %	0,53 %	0,44%
Limite art.204 Tuel	10%	10%	10%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi su mutui, pari a € 32.749,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2013	2014	2015	2016
Residuo debito	845.147	749.649	648.790	547.931
Nuovi prestiti				
Prestiti rimborsati	95.498	100.859	100.859	110.697
Estinzioni anticipate				
Altre variazioni +/-(da specificare)				
Totale fine anno	**749.649**	**648.790**	**547.931**	**437.234**

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	*Euro*	5.949.291
Anticipazione di cassa	*Euro*	1.125.000
Percentuale		*18,91%*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2017-2018

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96 .

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

h. **Nell'anno 2016** le somme erogate al Comune di Altavilla Milicia relativamente al Fondo di Solidarietà sono pari ad € 1.334.479,60 come evidenziato dal prospetto del Ministero dell'interno). Il progressivo diminuire dei trasferimenti rende necessario attento monitoraggio delle spese correnti.

i. **Il Bilancio del Comune** di Altavilla Milicia ,caratteristica analoga, a quella di molti comuni siciliani, presenta un grado di rigidità molto elevato, in massima parte determinato dalle spese del personale , dal costo di gestione della raccolta dei rifiuti, e dal costo dell'illuminazione pubblica. Tali impegni, in previsione , nell'anno 2016 rappresentano il **49,62 %** della spesa corrente, come evidenziato nella tabella che segue :

Spesa Personale	2.074.415,31
Gestione Integrata Ciclo Rifiuti	1.782.715,82
Illuminazione Pubblica	141.702,89
Totale	**3.998.834,02**
Spesa Corrente	**8.057.696,46**
Percentuale	49,62%

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente
- **delle osservazioni, delle raccomandazioni e delle prescrizioni riportate nelle pagine precedenti e che qui si intendono integralmente riportate.**

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato le criticità esistenti in relazione ai limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2016 e sui documenti allegati.

Altavilla Milicia, 27/07/2016

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Fabio Michele Ginevra